

Interazione farmacologica tra Ibuprofene e infezione da Coronavirus
Luca De Micheli, Direttore Scientifico Istituto Stomatologico Italiano

La Farmacologia e farmacocinetica relative a patologie più o meno gravi rappresentano un argomento molto delicato da affrontare. Ciò che alla fine conta realmente sono la ricerca scientifica, i risultati di tale ricerca, le possibili applicazioni pratiche sul territorio frutto di tale ricerca. Non tutti considerano questo percorso, piuttosto lungo, la giusta via da percorrere. Forse non capiscono fino in fondo o non hanno avuto le giuste indicazioni che sostengano perché non sia possibile utilizzare le sole evidenze cliniche che troppo spesso portano a delusioni o addirittura a danni.

La raccomandazione, sia chiaro, solo la raccomandazione a non utilizzare Ibuprofene, uno dei più diffusi anti-infiammatori a livello mondiale, nei pazienti sospetti di contagio da Coronavirus è stata l'oggetto di molte notizie negli ultimi giorni. Insieme alle reali, comprovate evolute "fake news", vi sono anche le indicazioni superficiali, incomplete e scientificamente non supportate che "girano" a livello mediatico, senza controllo, generando confusione e concetti sbagliati, sia in periodi normali, che soprattutto in momenti difficili come quello attuale.

Ad oggi, 18 marzo 2020, vengono indicate quattro fonti importanti che esprimono un parere sull'utilizzo dell'Ibuprofene nei pazienti affetti da coronavirus:

Christian Lindmeier Portavoce ufficiale dell'OMS 17/03/2020	...“Non ci sono studi ufficiali ma osservazioni scientifiche da più parti che inducono a consigliare le persone sospette o confermate di infezione da Coronavirus di non assumere Ibuprofene senza il parere del proprio medico e possibilmente, se necessario, di assumere Paracetamolo”...
Olivier Veran Ministro della salute Francese 14/03/2020	...“Prendere farmaci anti-infiammatori come Ibuprofene e Cortisone potrebbe rappresentare un fattore aggravante l'infezione da Coronavirus. In caso di febbre prendete il Paracetamolo”....
The Lancet Rivista scientifica medica internazionale fra le 5 più	Indica in un articolo che esiste la possibilità che i pazienti affetti da Coronavirus con comorbidity, possono

importanti al mondo 11/03/2020	aumentare il rischio di sviluppare un aggravamento della malattia alla somministrazione dell'Ibuprofene.
British Medical Journal Comunicazione di Rami Sommerstein medico epidemiologo al Bern University Hospital, Svizzera 28/02/2020	Conferma la base scientifica dei meccanismi farmacocinetici successivamente ripresa e confermata dall'articolo pubblicato sul Lancet di marzo 2020,

Indicato questo prospetto, appare chiaro che niente è definito in senso assoluto, ma che esiste la possibilità, sulla base di fonti autorevoli che hanno ritenuto di esprimere pareri ufficiali, di interferenze tra andamento dell'infezione da COVID19 e Ibuprofene.

Tutto ciò, indubbiamente, richiede conferme scientifiche che necessitano di più tempo, di diversi gruppi di lavoro, di modalità più specifiche ed accurate, ma questo non impedisce di valutare o meno l'opportunità di utilizzare l'Ibuprofene come farmaco anti-infiammatorio nei malati confermati o sospetti da contaminazione da Coronavirus.

Bibliografia

The Lancet, Respiratory Medicine;

"Are patients with hypertension and diabetes mellitus at increased risk for COVID-19 infection?"; Michael Roth.

Published March 11, 2020

British Medical Journal

"Preventing a COVID-19 pandemic: ACE inhibitors as a potential risk factor for fatal COVID-19"

February 28th, 2020